

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.I.F.T. - SOCIETA' IDROELETTR ICA FIUME TOCE S.R.L.
Sede: PIAZZA MUNICIPIO, 9 PREMIA VB
Capitale sociale: 50.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VB
Partita IVA: 02064480037
Codice fiscale: 02064480037
Numero REA: 194546
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	54.027	40.061
II - Immobilizzazioni materiali	3.865.993	3.750.189
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.632	3.632
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.923.652</i>	<i>3.793.882</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	163.760	120.429

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	163.760	120.429
IV - Disponibilita' liquide	462.520	718.550
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>626.280</i>	<i>838.979</i>
D) Ratei e risconti	9.455	7.302
<i>Totale attivo</i>	<i>4.559.387</i>	<i>4.640.163</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	1.262.274	1.026.185
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	210.823	236.089
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.533.097</i>	<i>1.322.274</i>
D) Debiti	3.026.290	3.317.889
esigibili entro l'esercizio successivo	82.131	25.267
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.944.159	3.292.622
<i>Totale passivo</i>	<i>4.559.387</i>	<i>4.640.163</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	845.327	794.229
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	11	9.560
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>11</i>	<i>9.560</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>845.338</i>	<i>803.789</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	161.592	76.348
8) per godimento di beni di terzi	59.990	59.730
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	286.194	282.141
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	286.194	282.141

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	286.194	282.141
14) oneri diversi di gestione	3.638	8.785
<i>Totale costi della produzione</i>	511.414	427.004
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	333.924	376.785
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	60	90
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	60	90
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	60	90
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	53.052	63.567
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	53.052	63.567
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(52.992)	(63.477)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	280.932	313.308
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	70.109	77.219
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	70.109	77.219
21) Utile (perdita) dell'esercizio	210.823	236.089

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 210.823, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per euro 286.194, e accantonato imposte correnti per complessivi euro 70.109.

Con riferimento alle imposte correnti, segnaliamo che sono riferite all'Irap di euro 13.645 e all'Ires di euro 56.464.

Nell'anno 2021 l'impianto ha immesso in rete 3.842.396 kWh, con una remunerazione lorda di euro 845.327, corrispondente a 0,22 €/kWh. I costi amministrativi stabiliti dal DM 24 dicembre 2014, addebitati dal GSE, sono stati pari ad euro 2.171.

La produzione relativa al 2021 risulta allineata con il dato medio storico nonostante nel primo bimestre l'impianto sia rimasto inattivo per lavori di manutenzione.

Riassumendo, il valore della produzione è risultato pari ad euro 845.338 mentre i costi della produzione sono stati pari ad euro 511.414; la differenza fra valore e costo della produzione è stata così pari ad euro 333.924, corrispondente al 39,50% del valore della produzione (nel 2020 era pari al 46,88%).

La remunerazione per l'anno 2022 sarà ancora costituita dai ricavi provenienti dalla tariffa onnicomprensiva, fissa e invariante, pari a 220 €/MWh.

Nonostante il positivo andamento della produzione nel 2021 è difficile formulare una previsione per l'annualità corrente; gli studi climatici evidenziano, sul nostro territorio, un rischio crescente di innalzamento delle temperature e di riduzione delle precipitazioni piovose e delle riserve nevose. Gli effetti dei cambiamenti climatici potrebbero, in un prossimo futuro, costituire un ostacolo al mantenimento della produzione storica. Le scarse precipitazioni dei primi mesi del 2022 sembrerebbero confermare tale scenario.

Per arginare i rischi di tale situazione, la società dovrà monitorare costantemente il sistema di produzione per rendere il più possibile efficiente lo sfruttamento delle risorse idriche.

Si segnala infine che si sono concluse le opere relative alla realizzazione del nuovo impianto di distribuzione di carburanti in frazione Rozzaro del Comune di Premia.

Il costo complessivo dell'opera è di euro 533.000.

I lavori sono stati autorizzati con provvedimento finale n. 893 del 29.01.2019 assunto dallo Sportello Unico della Attività Produttive di Domodossola. Alla data di redazione del presente documento è in fase di conclusione l'iter burocratico per l'ottenimento delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti centrale idroelettrica	7%
Condotte forzate	4%
Attrezzature varie	10%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	334.282	5.985.751	3.632	6.323.665
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.221	2.235.562	-	2.529.783
Valore di bilancio	40.061	3.750.189	3.632	3.793.882
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	13.966	401.997	-	415.963
Ammortamento dell'esercizio	-	286.194	-	286.194
Totale variazioni	13.966	115.803	-	129.769
Valore di fine esercizio				
Costo	348.248	6.387.748	3.632	6.739.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.221	2.521.755	-	2.815.976
Valore di bilancio	54.027	3.865.993	3.632	3.923.652

Commento

Le immobilizzazioni finanziarie, comprendono i crediti riferiti a depositi cauzionali, di euro 3.632, versati in virtù di particolari norme contrattuali, l'importo è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano le spese di costituzione della società, l'acquisto di un software, i costi preoperativi propedeutici al futuro avvio dell'attività, a loro volta comprensivi degli oneri collegati all'erogazione del mutuo e alle pubblicazioni del bando per l'assegnazione dell'appalto per la realizzazione della centrale. La voce comprende inoltre il costo degli interventi di ripristino ambientale dell'area circostante la centrale.

Le immobilizzazioni materiali, il cui costo è pari ad euro 6.387.748, è suddiviso fra le seguenti voci:

Terreno euro 134.611

Fabbricato industriale euro 1.657.877

Centrale idroelettrica euro 2.303.582

Condotte forzate euro 1.777.294

Attrezzatura minore euro 469

Attrezzature varie euro 2.329

Autovettura euro 31.056

Immobilizzi in corso euro 480.530, riferiti alle spese sostenute per i lavori di costruzione dell'impianto di distribuzione di carburanti che sarà avviato entro l'anno corrente.

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Commento

Si segnala che nessun credito iscritto in bilancio è esigibile oltre il quinquennio.

La voce "CREDITI" ammonta nel complesso ad euro 163.760 (al termine del 2020 era di euro 120.429) e comprende:

- crediti verso clienti per fatture emesse di euro 97.860 e per ricavi di competenza ancora da fatturare alla data del 31.12.2021, di euro 48.272
- anticipi a fornitori di euro 60

Nella stessa voce sono iscritti i crediti erariali riferiti a:

- Credito IVA a saldo 2021 di euro 3.002;
- Crediti IRES a saldo 2021 di euro 13.266;
- Crediti IRAP a saldo 2021 di euro 1.300.

Le "DISPONIBILITA' LIQUIDE" corrispondono al saldo dei depositi bancari alla data di chiusura dell'esercizio che al 31/12/2021 era pari ad euro 462.520, contro il saldo risultante al termine del 2020 di euro 718.550. Il decremento è conseguente al pagamento dei lavori riferiti al costruzione dell'impianto di distribuzione carburanti.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Commento

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	A	50.000	-	50.000
<i>Totale</i>			50.000	-	50.000
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	10.000	-	10.000
<i>Totale</i>			10.000	-	10.000
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	1.262.274	1.262.274	-
<i>Totale</i>			1.262.274	1.262.274	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			1.322.274	1.262.274	60.000
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro					

Debiti

Commento

I debiti alla data del 31/12/2021 erano pari ad euro 3.026.290, con una riduzione rispetto al dato risultante al termine dell'esercizio precedente di euro 291.599.

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Il residuo debito esigibile oltre l'esercizio successivo, di euro 2.944.459, è relativo al finanziamento con il Banco Popolare di Milano, concesso per la realizzazione della centrale idroelettrica. L'importo iniziale del finanziamento era pari ad euro 5.850.000. Il piano di ammortamento prevede la restituzione in 15 anni del capitale, mediante rate trimestrali; l'ultima al 31.12.2028.

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

I debiti esigibili entro l'esercizio, al 31/12/2021, erano pari ad euro 82.131 (al termine dell'esercizio precedente erano pari ad euro 25.267).

La composizione è la seguente:

- debiti verso fornitori per fatture ricevute, euro 71.880
- debiti verso fornitori per fatture da ricevere, euro 7.230
- debiti verso il Comune di Premia per l'utilizzo della struttura comunale, euro 3.000
- debiti verso Inail risultante dall'autoliquidazione dei premi 2021, euro 20.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Commento

Il valore della produzione di euro 846.338 risulta in dettaglio così costituito:

	2021	2020	Differenza
Ricavi cessione energia elettrica	845.327	794.229	51.098
Altri ricavi e proventi	11	9.560	-9549
Totali	845.338	803.789	41.549

Nel complesso il valore della produzione è aumentato di euro 41.549 rispetto all'esercizio precedente, nonostante nei primi due mesi del 2021 la produzione sia stata quasi azzerata a causa dei lavori sull'impianto a monte, come peraltro già evidenziato nell'introduzione della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi complessivamente aumentano di euro 85.244, rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio comprendono:

	2021	2020	Differenze
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	107.655	22.205	85.450
Energia elettrica	4.912	2.881	2.031
Contributo spese gestione Enel	465	465	0
Premi di assicurazione	22.913	23.984	-1.071
Compensi e contributi amministratore	9.360	9.360	0
Compensi sindaco unico	2.600	2.600	0
Consulenze tecniche	2.444	4.373	-1.929
Consulenze commerciali amministrative	3.328	3.250	78
Consulenze legali e notarili		1.800	-1.800
Spese bancarie	1.958	1.926	32
Spese telefoniche	960	850	110
Acqua potabile	1.443		1.443
Altri servizi	3.554	2.654	900
Totali	161.592	76.348	85.244

GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali e comprendono i canoni e sovracani dovuti a Regione, Provincia e Comuni per l'utilizzo delle acque pubbliche.

	2021	2020	Differenze
Canoni e concessioni	56.870	56.730	140
Rimborso spese utilizzo struttura Comunale	3.000	3.000	0
Noleggio attrezzature	120		120
Totali	59.990	59.730	260

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti sono così suddivisi.

	2021	2020	Differenze
Ammortamento beni materiali	286.194	282.141	4.053

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri vari comprendono l'IMU sul fabbricato industriale di euro 2.450, comprendono inoltre i diritti versati alla camera di commercio di euro 488, le tasse di concessioni governative di euro 310 e altri oneri solo parzialmente di natura commerciale e per la maggior parte inevitabili.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; sono riferite all'Ires calcolata nella misura del 24% e all'Irap conteggiata nella misura del 3,90% sul valore della produzione e tenuto conto delle deduzioni di legge.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.360	2.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2021 ha ricevuto le seguenti somme (criterio di cassa).

Descrizione del corrispettivo/contributo	soggetto erogante	Importo
Incentivo DM 06/07/2012 (TARIFFA OMNICOOMPRESIVA)	Gestore Servizi Energetici (GSE)	732.631

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 210.823 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Premia, 31/03/2022

Fabio Dalla Pozza, Amministratore Unico